

Oggetto: comunicato stampa n. 7/2011

Presentata la 29esima edizione della Pedavena-Croce d'Aune

Pedavena e dintorni hanno voglia di Europa. Presentata stamane presso la birreria omonima, la 29 edizione della cronoscalata Pedavena-Croce d'Aune. Il direttore di gara Walter Robassa ha confermato che è presente l'ispettore FIA, Alain Del Corso, il quale dovrà valutare se esistono le condizioni per inserire la cronoscalata feltrina nel calendario continentale nel 2012, anno in cui andrà in scena la trentesima edizione. Stamane, al tavolo, c'erano anche l'avvocato Luciano Licini, il presidente del comitato Amici della Pedavena-Croce d'Aune, Lionello Gorza, il direttore di gara delle auto storiche, Remo Cattini e Stan Minarik, l'altro ispettore FIA. L'avvocato Licini ha auspicato più attenzione per un evento che ha tutti i titoli per essere inserito tra le grandi manifestazioni che si svolgono sul territorio della provincia bellunese. Lionello Gorza, da parte sua, ha voluto rimarcare l'impegno di quanti lavorano per la buona riuscita, ricordando che sul percorso di gara di 7.785 metri operano 385 persone, alle quali va un sincero ringraziamento. Gli iscritti dell'edizione 2011 sono 250 (il massimo ammesso); la gara di Pedavena è l'unica tra quelle su due manche (con Gubbio, dove però ci si giocava ancora dei titoli) ad avere raggiunto il massimo degli iscritti. Il merito va anche ai piloti della provincia bellunese (sono circa 40 al via). Sul fronte del pronostico, assente Simone Faggioli che il titolo lo ha già vinto, accreditati alla vittoria sono Franco Cinelli (Lola B99/50), Michele Camarlinghi (Osella FA 30), Samuele Cassibba (Formula Master), Giovanni Cassibba (Wolf) e Tiziano Ferrais (Ferrais Ch2 Alfa Romeo). Tra le storiche, fa piacere vedere in gara Mauro Nesti, autentica "leggenda" delle corse in salita, che a Pedavena ha vinto nel 1993 e 1994. Il programma delle prove ufficiali scatta sabato 24 settembre alle 10.30. Prima le storiche e poi le moderne.